

La Scienza che piace, in 50.000 coi ricercatori

Oltre 150 gli appuntamenti della nona «Notte europea»

La scienza che affascina. Sono numeri da record quelli registrati dalla nona edizione della Notte Europea dei Ricercatori, che si è appena conclusa, il grande evento promosso dall'Unione Europea, che intende divulgare la ricerca scientifica e la scienza tra i cittadini, semplici appassionati, giovani, scuole, famiglie e professionisti specializzati. Anche quest'anno l'Italia è stato uno dei paesi con il maggior numero di appuntamenti in programma.

Sono stati oltre 150 gli appuntamenti organizzati a Roma, Frascati e in altre nove città italiane: Trieste, Bologna, Milano, Ferrara, Catania, Bari, Cagliari, Pavia e Pisa. In programma science trips, spettacoli interattivi con gli studenti delle scuole medie inferiori e aperitivi scientifici per un contatto diretto con la vita e i gusti dei ricercatori.

Importante la risposta del



Il presidente di Frascati Scienza, **Giovanni Mazzitelli**: «Abbiamo mostrato l'eccellenza delle nostre realtà scientifiche»

pubblico: sono 50.000 i visitatori che hanno popolato le strade e le piazze di questa grande festa della scienza, circa 30.000 presenze nella sola Notte dei Ricercatori.

Grande successo di pubblico anche per le visite guidate ai Centri di Ricerca degli istituti e delle università pubbliche romane. Filo conduttore della manifestazione è stato quest'anno la «Sostenibilità», un tema che riveste particolare significato per i ricercatori il cui lavoro è la costante ricerca di principi e soluzioni fondamentali per risolvere le sfide sociali del futuro; ma la Notte Europea dei Ricercatori ha permesso anche una riflessione sul rapporto donna e scienza, è stato affrontato il tema del ruolo delle donne nel mondo della ricerca e nel panorama europeo e le differenze che esistono nell'approccio alla ricerca visto al maschile o al femminile; ampio spazio è

stato dedicato anche alle paure collettive e infondate, quando la scienza viene evocata a sproposito; proposti anche viaggi all'interno della cultura del cibo e dei prodotti salutari degli astronauti, oltre a spettacoli di intrattenimento, edutainment e culturali.

«Siamo orgogliosi di essere riusciti nell'intento di mostrare l'eccellenza delle nostre realtà scientifiche - ha detto il Presidente di Frascati Scienza, Giovanni Mazzitelli - consapevoli di quanto sia importante condividere con il pubblico questo prezioso patrimonio di conoscenza. La Notte Europea dei Ricercatori rappresenta da sempre un'eccezionale opportunità di scambio tra mondo della ricerca e società, un'occasione unica per promuovere l'educazione alla scienza attraverso la divulgazione scientifica».

S. D. S.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

